

## AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

|   |  |
|---|--|
| <b>Codice e titolo tipologia intervento</b>                             | <b>7.5.2 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader</b>   |
| <b>Descrizione del tipo d'intervento</b>                                | <p>L'intervento è in coordinamento a valere sulla mis. 7.5.1 con il Piano di Area omogenea TO01 il cui capofila è l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie.</p> <p>Verranno finanziati interventi puntuali e di valenza locale, in relazione alle attività outdoor da potenziare definite nel Piano di Area:</p> <p><i>Tipologia 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Escursionismo: sviluppo di itinerari tematici legati alla cultura materiale locale, alla storia, alle esperienze religiose (vedi es. GRV), differenziazione degli stessi percorsi escursionistici per il passaggio con la MTB, realizzazione di sentieri per persone con disabilità e/o ridotta mobilità, valorizzazione di siti di arrampicata e parchi avventura</i></li> <li>- <i>Cicloturismo: attività prevista dal Piano d'Area sulla Via Francigena, per il GAL si declina prevalentemente in sviluppo di itinerari tematici con percorsi spirituali, storici, culturali. In funzione della tipologia 2 sviluppata dal GAL avrà una particolare attenzione la realizzazione di percorsi per persone con disabilità e/o ridotta mobilità.</i></li> <li>- <i>Turismo equestre: attività prevista nel Piano di Area in Val Chisone, il GAL ne prevede il potenziamento attraverso itinerari tematici e relative infrastrutture che abbiano come elemento distintivo la cultura e la storia legata all'utilizzo del cavallo (equestre, militare, da lavoro...). In funzione della tipologia 2 sviluppata dal GAL avrà una particolare attenzione la realizzazione di percorsi per persone con disabilità e/o ridotta mobilità</i></li> </ul> <p><i>Tipologia 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche realizzate in forma coordinata con il Piano di Area;</i></li> <li>- <i>realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, brochure, video.</i></li> </ul> |
| <b>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo dell'ambito tematico</b> | L'attivazione di questo intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo tematico in quanto integra e supporta a livello territoriale la misura 7.5.1 del PSR, andando a valorizzare ancor più la rete sentieristica regionale, favorendo quindi una fruizione "sostenibile" del territorio da parte dei residenti e dei turisti, dal punto di vista ambientale, economico e sociale.  |
| <b>Beneficiari</b>  | <p><i>Tipologia 1: Unioni di Comuni, Enti di gestione delle aree protette regionali, Comuni singoli e associati.</i></p> <p><i>Tipologia 2: GAL</i></p>  |
| <b>Importi e aliquote di sostegno</b>                                   | <p>Contributo in c/c pari al 90% della spesa ammessa.</p> <p>Il contributo è pari a 570.000 € per un investimento complessivo pari a 633.333,33 € così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 577.777,78 € per la tipologia 1 – 520.000 di contributo</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>- 55.555,56 € per la tipologia 2 – 50.000 di contributo</p> <p>Si prevede per gli interventi di tipologia 1 un investimento minimo per singolo soggetto pari a 12.000 €, massimo di 85.000 €.</p>  |
| <b>Modalità attuativa e articolazione fasi operative (PIF, PRST ecc.)</b> | <p>L'uscita del Bando sarà successiva all'uscita delle graduatorie riferite alla misura 7.5.1; la durata del periodo di realizzazione sarà di durata temporale medio-lunga, in modo da permettere di operare eventualmente su più stagioni estive per i lavori da svolgersi ad alta quota.</p>  |
| <b>Demarcazione rispetto alle misure standard PSR</b>                     | <p>- Non è una misura standard del PSR</p>  |
| <b>Innovatività dell'intervento</b>                                       | <p>Si tratta di investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala, con il potenziamento della relativa informazione turistica, attuati in forma coordinata a livello locale e regionale al fine di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.</p> <p>La possibilità per i GAL di attivare specifici bandi richiede un coordinamento con le iniziative Regionali a valere sull'intervento 7.5.1, per orientare al meglio il raggiungimento di obiettivi comuni per i territori rurali del Piemonte e generare, attraverso azioni complementari e sinergiche, un significativo impatto sull'economia locale.</p> <p>Il carattere innovativo è rafforzato dal favorire la promozione unica a livello di tutta l'area anche con l'utilizzo di nuove tecnologie e identificazione di tutto il territorio tramite un unico brand.</p>  |
| <b>Principi per l'individuazione dei criteri di selezione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del beneficiario e del progetto</li> <li>- Localizzazione degli interventi</li> <li>- Qualità del progetto</li> </ul> <p>I punteggi minimi da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei criteri di selezione da presentare alla Regione</p>   |
| <b>Informazioni specifiche sulla misura</b>                               | <p>La Misura 7 si propone di "sostenere interventi finalizzati a realizzare le potenzialità di crescita delle zone rurali e a favorirne lo sviluppo sostenibile, in primo luogo incoraggiando la sviluppo di servizi e infrastrutture atti a promuovere l'inclusione sociale e invertire le tendenze al declino socio-economico e allo spopolamento."</p> <p>La Sottomisura 7.5 del PSR sostiene "investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e il potenziamento della relativa informazione turistica, da attuare in forma coordinata a livello locale e regionale al fine di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il contatto diretto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali."</p> <p>È richiesto il massimo coordinamento con le iniziative Regionali afferenti alla RPE e con quelle a valere sull'Operazione 7.5.1, per orientare al meglio il raggiungimento di obiettivi comuni per i territori rurali del Piemonte e generare, attraverso azioni complementari e sinergiche, un significativo impatto sull'economia locale.</p> <p>La pianificazione degli interventi dovrà altresì tener conto delle progettualità in essere sul territorio di riferimento, come la valorizzazione e la promozione di itinerari attraverso la L-R. 4/00, progetti Interreg ALCOTRA (singoli, PITER e PITEM), e altre</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><i>iniziative di carattere stabile e portata almeno regionale (es. Trail promossi da enti sportivi).</i></p> <p><i>Gli investimenti realizzati a valere sui bandi GAL dovranno essere inseriti nel contesto della Rete del Patrimonio Escursionistico regionale (RPE) e collegati ad essa attraverso raccordi tematici e/o geografici, questi ultimi eventualmente da percorrere anche con mezzi motorizzati, con priorità per i mezzi ecocompatibili.</i></p> <p><i>La rete, così come prevista dalla Legge Regionale n. 12 del 18 febbraio 2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte), costituisce lo strumento di riferimento per la pianificazione degli interventi di sviluppo dell'outdoor sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 20 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.</i></p> <p><i>Gli interventi finanziabili avranno carattere puntuale e valenza locale, suddivisi nelle seguenti tipologie:</i></p> <p><b><u>Tipologia 1</u></b></p> <p><i>- potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor, segnaletica informativa.</i></p> <p><b><u>Tipologia 2</u></b></p> <p><i>- potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web esistenti e di applicazioni informatiche da realizzarsi in forma coordinata, in termini di contenuti e caratteristiche grafiche editoriali con il sistema informativo regionale;</i></p> <p><i>- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, brochure, video a complemento dell'informazione on line, ecc.;</i></p> <p><i>In dettaglio si prevedono, a livello esemplificativo e non esaustivo:</i></p> <p><b><u>Tipologia 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- Valorizzazione di itinerari escursionistici che coinvolgano almeno due Comuni e, solo indicativamente, non più di tre, fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo, finalizzati a raccordare e/o completare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici regionali e/o provinciali. Nel caso si configuri la necessità di raccordo/completamento con un itinerario a valenza sovracomunale, debitamente motivato e giustificato, è possibile effettuare l'intervento anche su un solo territorio comunale. Sono esclusi dalla casistica le attestazioni di collegamento.</i></li> <li><i>- valorizzazione di itinerari tematici (culturali, d'alpeggio, naturalistici, di collegamento tra le borgate, ecc.) fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo), finalizzati a raccordare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici Regionali e/o provinciali;</i></li> <li><i>- valorizzazione di itinerari ciclo-escursionistici o ciclo-turistici locali, con sviluppo non superiore ai 50 km</i></li> <li><i>- valorizzazione di itinerari, percorribili con mezzi motorizzati (preferibilmente ecocompatibili), compresa la segnaletica di richiamo (es. strade del vino, strade delle alte Alpi), complementari all'offerta di itinerari fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo;</i></li> <li><i>- valorizzazione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo</i></li> </ul> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
|  | <p>escursionistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione/recupero di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto per la fruizione estiva ed invernale;</li> <li>- realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici;</li> <li>- investimenti per l'accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità.</li> </ul> <p><b>Tipologia 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor coerente con la Pianificazione degli interventi del Piano d'Area (7.5.1), da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali e in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte, compresa la diffusione e la distribuzione agli operatori turistici di materiali informativi.</i></li> </ul> <p><i>L'operazione verrà attivata con specifico riferimento alle tipologie di strutture e infrastrutture attrezzate per l'accessibilità sull'intero territorio GAL (es mappa delle strutture turistiche attrezzate per persone con ridotta mobilità e/o ipovedenti, elenco dei ristoratori che prevedono menù per esigenze alimentari particolari, elenco dei servizi di trasporto rivolti a turisti con specifiche problematiche...). Tale scelta supporta la strategia del GAL che vede nello sviluppo delle misure una doppia valenza volta al turismo ed al settore dei servizi, rafforzando il principio di creare una "montagna per tutti".</i></p>  |
| <p><b>Collegamenti con altre normative</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare gli articoli da 65 a 71;</li> <li>- Regolamento Delegato (UE) n. 807 (integrazione REG (UE) 1305/2013)</li> <li>- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014</li> <li>- DLgs 50/2016 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE</li> <li>- Legge Anticorruzione n.190/2012</li> <li>- D. lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;</li> <li>- L. R. n. 12 del 18 febbraio 2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";</li> <li>- L. R. n. 8 del 18 febbraio 2010 "Ordinamento dei rifugi alpini e delle altre strutture ricettive alpinistiche e modifiche di disposizioni regionali in materia di turismo";</li> <li>- L. R. n. 9 del 18 febbraio 2010 "Iniziativa per il recupero e la valorizzazione delle strade militari dismesse";</li> <li>- L. R. n. 75 del 22 ottobre 1996 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte"</li> <li>- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20 "Rete rurale nazionale 2014-2020" – Mipaaf</li> <li>- PSR Regione Piemonte 2014-2020</li> <li>- PSL 2014-2020 del GAL</li> </ul> <p><i>Con riguardo agli interventi oggetto di contributo, essi devono essere compatibili con la normativa/regolamentazione vigente, in quanto applicabili anche ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni prescritte; in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Normative del Piano Regolatore vigente nel Comune di riferimento</i></li> <li>- <i>Regolamento edilizio del Comune di riferimento, eventualmente comprensivo delle integrazioni fornite dai Manuali per il recupero dei beni architettonici e dai Manuali del paesaggio realizzati dal G.A.L.</i></li> <li>- <i>Normative specifiche connesse all'approvazione dei Progetti edilizi da parte della Commissione per il Paesaggio operante nell'area di riferimento</i></li> <li>- <i>Altre normative specifiche applicabili alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento oggetto di contributo</i></li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><i>Prezzario Regionale in vigore al momento della presentazione della domanda di aiuto.</i></p>   |
| <p><b>Costi ammissibili</b></p>        | <p><b>Costi ammissibili</b></p> <p><b>Tipologia 1</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. costruzione, miglioramento, adeguamento di infrastrutture outdoor connesse alle tipologie di intervento previste;</li> <li>2. allestimento aree attrezzate;</li> <li>3. allestimento punti informativi;</li> <li>4. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture;</li> <li>5. Spese generali, come onorari di progettisti e consulenti, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze, connessi al progetto presentato: sono ammissibili fino a un massimo del 12% del valore degli investimenti materiali ammessi;</li> </ol> <p><b>Tipologia 2</b></p> <p>a) investimenti materiali e immateriali connessi all'informazione: acquisizione e/o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti di informazione turistica di tipo tradizionale e di tipo innovativo (es: app interattive)</p> <p>Relativamente all'IVA si rimanda al disposto di cui all'articolo 37, comma 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p> <p>L'Operazione 7.5.2 è complementare agli interventi finanziabili nell'ambito della Mis. 6 per quanto riguarda le strutture ricettive, ricreative e di servizi connesse alla fruizione escursionistica, e connessa all'operazione 7.6.4 in quanto gli interventi di recupero architettonico e paesaggistico per la valorizzazione del paesaggio accrescono il valore estetico delle aree percorse dalla RPE. L'operazione è connessa inoltre all'operazione 7.4, sempre nell'ottica di potenziare o creare servizi pubblici facendo leva sulla valorizzazione sulle risorse della rete escursionistica, e all'operazione 16.3.1, in quanto la cooperazione di piccoli operatori attivi nel turismo rurale potranno beneficiare delle azioni a valere sulla 7.5.2.</p> <p><b>Costi non ammissibili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese per adeguamento norme obbligatorie</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- Acquisto attrezzature usate</li> <li>- Costi di leasing</li> <li>- Costi di gestione</li> <li>- Materiali di consumo o beni non durevoli</li> <li>- Contributi in natura (spese in economia)</li> </ul> |
| <p><b>Condizioni ammissibilità</b></p> | <p><b>Tipologia 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli itinerari locali di raccordo con quelli gerarchicamente superiori (provinciali o regionali) devono essere pianificati in accordo con gli Enti titolari della registrazione di questi ultimi itinerari o, in loro assenza, con la Regione, dandone evidenza materiale.</li> <li>- Gli investimenti infrastrutturali e per l'informazione turistica sono sovvenzionabili se coerenti con la pianificazione della Rete del patrimonio escursionistico regionale (RPE) di cui alla l.r. 12/2010.</li> <li>- Le infrastrutture escursionistiche (itinerari per la fruizione a piedi, a cavallo e in bicicletta) dovranno essere registrate e classificate ai sensi della l.r.</li> </ul>   |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>12/2010, e a tal scopo sarà necessario presentare la domanda di istanza di registrazione in sede di progettazione esecutiva. Per le stesse infrastrutture e relative pertinenze (aree di sosta, parcheggi etc.) deve essere assicurata la manutenzione e la destinazione d'uso nel tempo per almeno 5 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli itinerari escursionistici, ciclo-escursionistici e ciclo-turistici, le vie ferrate e i siti di arrampicata interessati dagli investimenti devono essere inclusi nella RPE secondo le modalità di cui alla Misura 7.5.1.</li> <li>- I sentieri facenti parte degli itinerari escursionistici devono essere interdetti a usi fruitivi con mezzi motorizzati.</li> <li>- Gli interventi devono esprimere coerenza con la pianificazione del comparto TO01 denominato "Outdoor –TO.01" definita nell'ambito dell'Op. 7.5.1 e con la strategia PSL del GAL</li> </ul> <p><b>Tipologia 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'informazione turistica deve prioritariamente contemplare l'accessibilità all'informazione da parte di turisti stranieri. Tutti gli strumenti di informazione prodotti, e le loro articolazioni in app ecc., dovranno prevedere la traduzione dei testi in almeno tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco).</li> <li>- L'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo della RPE, includente informazioni relative a percorsi e itinerari escursionistici, vie ferrate e siti di arrampicata, viene comunque effettuato direttamente dalla Regione Piemonte sulla base delle informazioni fornite dal GAL.</li> <li>- Il progetto e di conseguenza l'intervento (elaborato per l'attuazione a regia GAL) dovrà essere strutturato in informazione centralizzata ed essere coerente con il sistema informativo regionale Piemonte Outdoor.</li> <li>- L'informazione turistica dovrà fare specifico riferimento a strutture e infrastrutture attrezzate per l'accessibilità sull'intero territorio GAL, dando visibilità ai servizi che identificano una "montagna per tutti".</li> </ul> <p>Le condizioni di ammissibilità di base valide per tutte le misure saranno descritte in sede di bando</p> <p>Osservazioni specifiche:<br/>L'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo della RPE, includente informazioni relative a percorsi e itinerari escursionistici, vie ferrate e siti di arrampicata, viene comunque effettuato direttamente dalla Regione Piemonte sulla base delle informazioni fornite dal Gal.</p> |
| <p><b>Indicatori di realizzazione</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Importo totale spesa pubblica in EUR: 570.000€</li> <li>• Importo totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: 633.333€</li> <li>• N. di beneficiari del contributo: 48</li> <li>• N. totale di candidature pervenute: 55</li> <li>• N. di infrastrutture riqualificate/realizzate: 48</li> <li>• N. percorsi/infrastrutture outdoor per soggetti portatori di disabilità/ridotta mobilità finanziati: 10</li> </ul>   |
| <p><b>Tempistiche di attuazione</b></p>   | <p>Tipologia 1. Si prevede una sola apertura successiva alla definitiva approvazione dei progetti esecutivi della misura 7.5.1 per poter integrare al meglio le differenti opportunità di finanziamento. Contestualmente verranno aperti anche i bandi della mis 7.6.4 per concentrare gli interventi atti a valorizzare gli itinerari dal punto di vista architettonico e paesaggistico. Poiché l'animazione effettuata contestualmente alla preparazione della mis 7.5.1 di concerto con l'Ente Parco Alpi Cozie capofila del piano di area è ormai in atto da un anno, si presume che un bando possa raccogliere le esigenze emerse. Nel caso dovessero verificarsi avanzi sarà prevista una ulteriore apertura.</p> <p>Tipologia 2: si prevede di intervenire a regia successivamente alla tipologia 1 e alla mis 7.5.1 per consentire la infrastrutturazione degli itinerari e per poter fare animazione</p>   |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
|                                       | <p>volta a stimolare interventi per i servizi alla popolazione.</p>   |
| <b>Valutabilità e controllabilità</b> | <p><b>Rischi</b></p> <p><b><u>R2 - Ragionevolezza dei costi</u></b></p> <p>Alcune tipologie di spesa potrebbero presentare elementi di non confrontabilità rispetto a prezzi o riferimenti di mercato, per cui ne potrebbe risultare complessa la valutazione di congruità.</p> <p><b><u>R3 – Sistemi di verifica e controllo adeguati</u></b></p> <p>Gli elementi oggettivi ed i parametri di dettaglio dovranno essere inseriti/definiti dai bandi e dalle disposizioni attuative. A seguito delle successive valutazioni in itinere, previste dall'art. 62 Reg. UE 1305/2013, i contenuti delle suddette disposizioni potrebbero risultare obsoleti o non sufficientemente completi e quindi richiedere degli aggiornamenti e/o delle modifiche. Sistemi informatici particolari presuppongono conoscenze che spaziano su diverse discipline complesse.</p> <p><b><u>R4 – Appalti pubblici</u></b></p> <p>Problematiche connesse ad una non corretta applicazione della normativa sui contratti pubblici (lavori e/o servizi/forniture)</p> <p><b><u>R7: Procedure di selezione dei beneficiari</u></b></p> <p>I criteri di ammissibilità e priorità basati su parametri eccessivamente complessi o soggetti a valutazioni discrezionali che non poggiano su elementi misurabili, possono comportare rischi in relazione alla trasparenza e alla verificabilità della loro corretta applicazione ed, in generale, ad un più elevato rischio di errori nella fase di graduazione dei progetti. Tali principi necessitano di regole oggettive di valutazione da fissare nelle disposizioni attuative.</p> <p><b><u>R8: Adeguatezza dei sistemi informativi</u></b></p> <p>Possono riscontrarsi elementi di rischio in relazione alla corretta acquisizione ed elaborazione dei dati necessari alla valutazione del progetto e delle domande di pagamento.</p> <p><b><u>R9 – Corretta gestione delle Domande di pagamento</u></b></p> <p><b><u>R10: Rischio connesso alla formulazione dei documenti attuativi</u></b></p> <p>I bandi e le disposizioni attuative potrebbero non dettagliare sufficientemente gli elementi oggettivi e i parametri necessari per l'applicazione dei principi di selezione e dei criteri di ammissibilità, oltre che quelli per la valutazione della congruità della spesa.</p> <p><b>Misure di attenuazione</b></p> <p><b><u>MA2:</u></b> utilizzo di linee guida e di strumenti desunti da altre analoghe normative di finanziamento</p> <p><b><u>MA3:</u></b> utilizzo di figure professionali adeguate e gruppi di valutazione/lavoro stabili. Successive fasi di valutazione di verificabilità e controllabilità saranno svolte parallelamente alla redazione delle disposizioni regionali, di concerto tra AdG e OPR</p> <p><b><u>MA4</u></b> Fornire preventivamente sia agli istruttori che ai beneficiari le informazioni</p> |

occorrenti a garantire interpretazione univoca e corretta applicazione della normativa. Sarò attuata a nella fase di informazione e comunicazione preliminare all'emanazione dei bandi.

**MA7:** bandi semplici, chiari che definiscono il procedimento di selezione dei beneficiari secondo procedure trasparenti e su elementi oggettivi e parametri definiti e agevolmente determinabili. La scelta dei parametri e il relativo peso sarà finalizzata a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati. Nella formulazione dei documenti attuativi saranno definite le modalità di controllo e gli effetti, sulla concessione del sostegno, di eventuali inadempienze in caso di criteri di selezione basati su impegni.

**MA8:** utilizzo diretto di interscambio dati dai sistemi informativi della Regione, dell'Organismo Pagatore e dello Stato da parte degli istruttori per una corretta gestione e valutazione delle domande.

**MA9** – Tutti i dati relativi alle domande di pagamento sono oggetto di verifica istruttoria da parte degli uffici istruttori e da parte dell'organismo pagatore ARPEA, attraverso il sistema informativo agricolo della Regione che traccia tutte fasi del controllo. Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

**MA10:** predisposizione dei bandi e delle disposizioni attuative con il supporto di altri settori regionali, dell'organismo pagatore.